

10° Rapporto LuCE sul tumore al polmone

TUMORE AL POLMONE E SALUTE MENTALE

Esperienze vissute dalle persone colpite dal tumore al polmone



Rapporto Paese
Italia

Un'iniziativa di:



In collaborazione con:



A cura di:

Lung Cancer Europe (LuCE)

Con il supporto di:

Women Against Lung Cancer in Europe APS (Donne Contro il Tumore del Polmone in Europa) e Associazione Insieme per i pazienti di Oncologia Polmonare IPOPOP ONLUS

Coordinato da:

Fundación MÁS QUE IDEAS

Concept e design grafico:

Barcia Studio: barciastudio.com

Data di pubblicazione:

marzo 2026

Licenza Creative Commons:

Attribution-NonCommercial-ShareAlike
4.0 Međunarodni (CC BY-NC-SA 4.0)



info@lungcancereurope.eu

INDICE DEI CONTENUTI

PAGINA 04 · DESCRIZIONE DEL PROGETTO E METODOLOGIA

PAGINA 06 · RISULTATI

PAGINA 16 · INVITO ALL' AZIONE

PAGINA 17 · CHI SIAMO



DESCRIZIONE DEL PROGETTO E METODOLOGIA



DESCRIZIONE:

Questo rapporto propone un'analisi descrittiva sull'impatto psicologico del tumore del polmone e sulle esperienze di salute mentale delle persone colpite da tumore del polmone in Italia.

Questo progetto si inserisce nel quadro del 10° Rapporto LuCE "Tumore al polmone e salute mentale: Esperienze vissute dai cittadini europei colpiti dal tumore al polmone".

Le citazioni presentate in questo rapporto provengono da persone colpite da tumore del polmone in Italia.



Il rapporto completo è disponibile qui:
www.lungcancereuopenews.eu



METODOLOGIA:

Le persone colpite da tumore del polmone residenti nella Regione europea dell'OMS, tra il 28 maggio e il 6 luglio 2025 hanno compilato nel pieno rispetto della privacy un sondaggio online in forma anonima,

Il presente Rapporto nazionale contiene i contributi raccolti da 109 partecipanti, che rappresentano il 4,9% del campione complessivo del 10° Rapporto LuCE¹. Tutte le figure contenute nel presente rapporto confrontano i dati italiani con la media europea.

¹ 109 risposte dall'Italia / 2.044 risposte dalla Regione europea dell'OMS (incluse le risposte italiane)

Panoramica delle caratteristiche dei partecipanti italiani:



80,7% Persone con diagnosi di tumore al polmone (88)

19,3% Caregiver (21)



86,1% Carcinoma polmonare non a piccole cellule (adenocarcinoma) (93)



71,3% Donna (77)

28,7% Uomo (31)



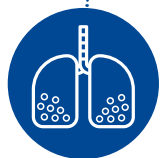
36,5% ALK (39)

31,8% EGFR (34)



43,1% 55-64 anni di età (47)

26,6% 65-74 anni di età (29)



53,2% Stadio 4 (58)

25,7% Stadio 1-2 (28)



46,8% Istruzione secondaria superiore/post-secondaria (51)

44% Istruzione terziaria (48)



46,8% 5 anni o più (51)

23,9% Da 1 a 3 anni (26)

RISULTATI

I risultati dell'indagine evidenziano che la maggior parte dei partecipanti in Italia (46,7%) percepisce un impatto negativo del tumore al polmone sulla propria salute mentale (valutazione da 1 a 5, su una scala da 1 "molto negativo" a 10 "molto positivo"). Questo dato risulta inferiore alla media europea (61,2%).

Come valuterebbe l'impatto della malattia sulla sua salute mentale?

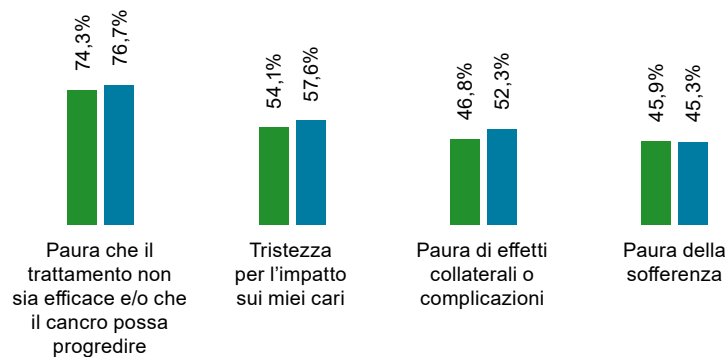
La preghiamo di valutarlo da 1 a 10, dove 1 significa "molto negativo" e 10 "molto positivo".

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Italia (n=109)	7,3%	6,4%	6,4%	9,2%	17,4%	11,0%	10,1%	15,6%	9,2%	7,3%
Europa (n=2.178)	11,8 %	8,5 %	11,9 %	10,8 %	18,1 %	9,1 %	10,5 %	10,2 %	5,4 %	3,8 %

In Italia le difficoltà emotive più diffuse tra i partecipanti sono la paura e la tristezza. Nello specifico, la preoccupazione principale è che il trattamento non sia efficace e/o che il tumore possa progredire (74,3%), seguita dalla tristezza per l'impatto della patologia sui propri cari (54,1%).

Le 4 principali difficoltà emotive vissute dalle persone colpite da tumore del polmone in Italia

● Italia (n=109) ● Europa (n=2.198)

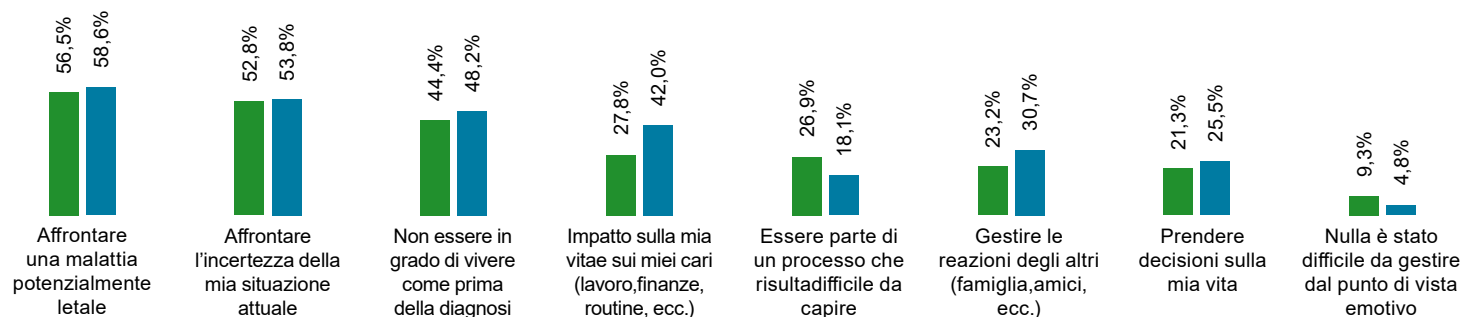


Dopo un paio di anni, quando la situazione sembrava peggiorare, il dolore di lasciare mia moglie e le mie figlie senza poter invecchiare con la prima e vedere le seconde diventare adulte.

Un significativo 90,7% dei partecipanti italiani ha dichiarato di aver vissuto difficoltà emotive legate ad almeno un aspetto della propria esperienza di malattia. Tra questi, il 56,5% ha evidenziato la difficoltà di affrontare una malattia potenzialmente letale, mentre oltre la metà (52,8%) ha riportato difficoltà dovute all'incertezza della propria situazione attuale.

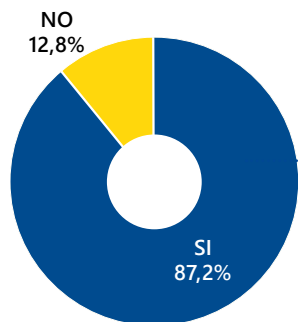
Quale dei seguenti aspetti del tumore al polmone ha trovato più difficile da affrontare dal punto di vista emotivo?

● Italia (n=108) ● Europa (n=2.191)



L'impatto del tumore del polmone sulla salute mentale è stato profondo per la maggior parte dei partecipanti italiani: quasi 9 su 10 hanno riferito difficoltà emotive con ricadute sulla loro vita quotidiana a seguito di una diagnosi. Questo dato è in linea con la media europea (89,3%).

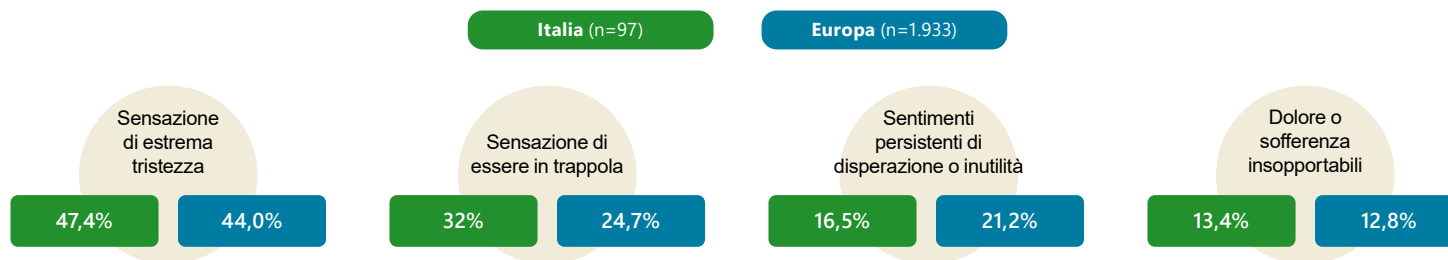
Ha vissuto difficoltà emotive che hanno avuto un forte impatto sulla sua vita quotidiana a causa della diagnosi di tumore al polmone? (n=109)



48,6%	Si, di tanto in tanto, ma sono stato/a in grado di gestirle	6,4%	Si, molto spesso, e hanno avuto un impatto significativo sulla mia vita quotidiana.
25,7%	Si, spesso, e in qualche modo hanno influenzato la mia vita quotidiana	6,4%	Si, quasi costantemente, e hanno compromesso in modo significativo la mia vita quotidiana

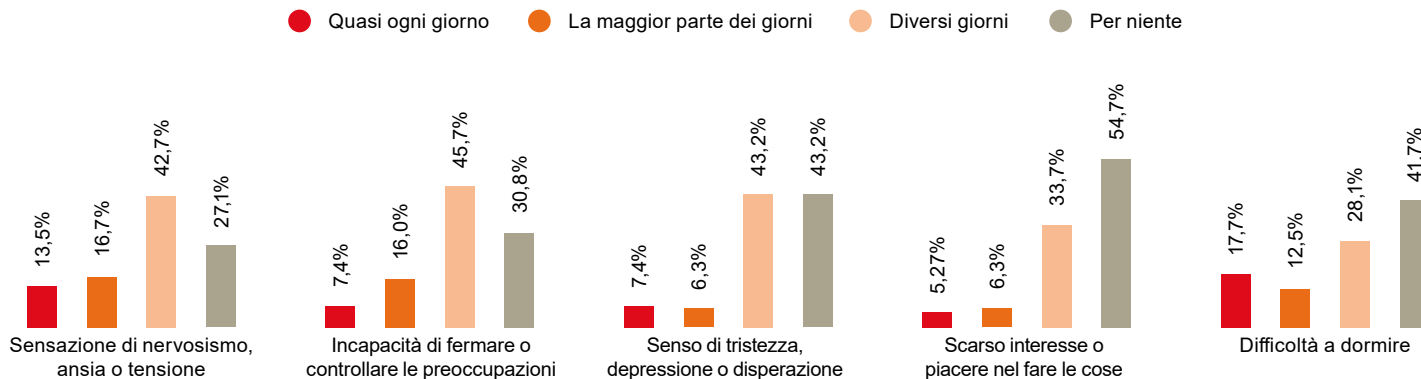
I seguenti risultati evidenziano un quadro di marcata vulnerabilità emotiva tra i partecipanti italiani. La metà del campione ha riferito di aver provato una sensazione di estrema tristezza; il 32% si è sentito in trappola; e il 16,5% ha sperimentato sentimenti persistenti di disperazione o inutilità.

Dalla diagnosi di tumore al polmone, ha mai vissuto una delle seguenti situazioni in relazione alla sua salute mentale?



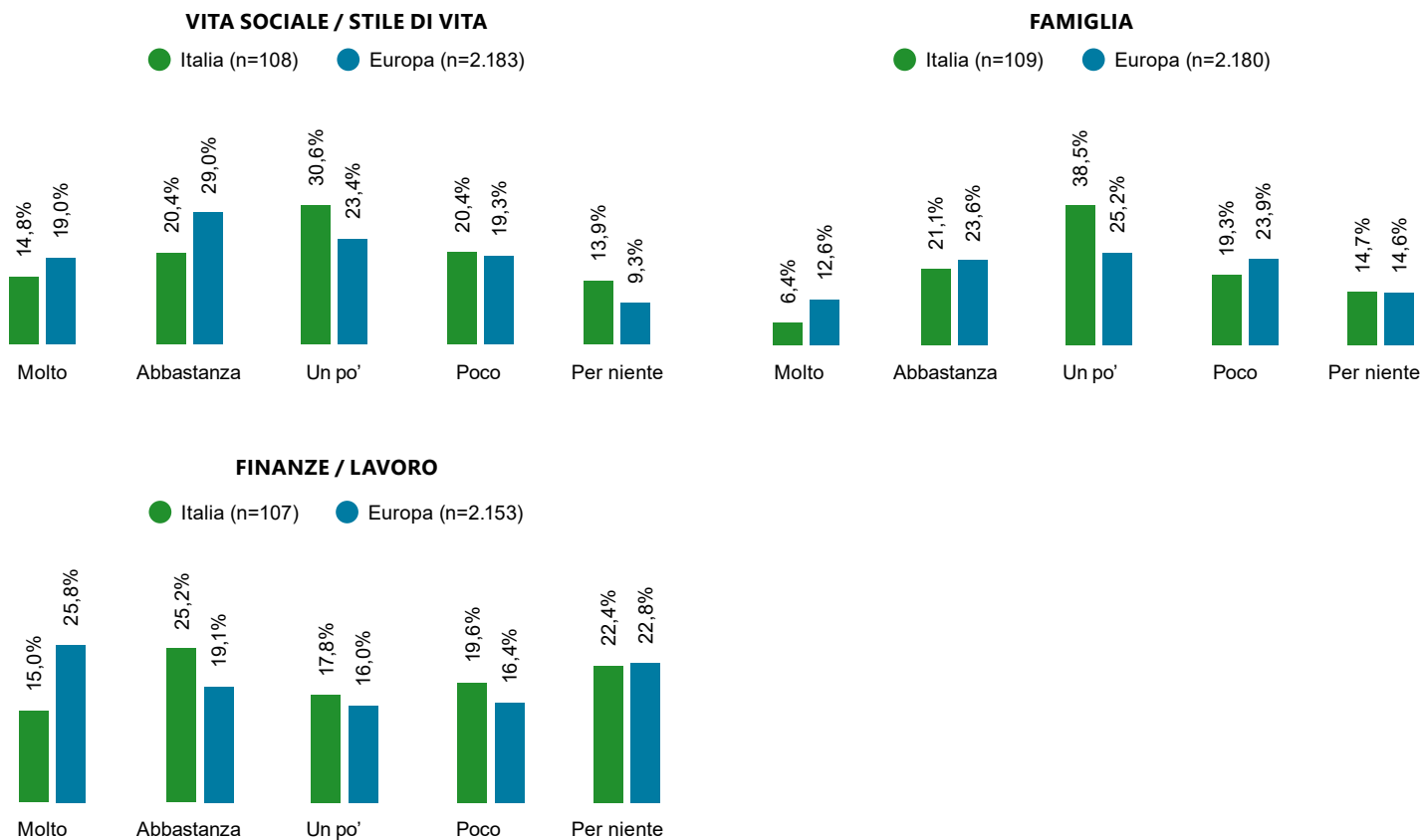
I risultati dell'indagine indicano una condizione significativa di vulnerabilità psicologica dei partecipanti italiani al momento dell'indagine. In particolare, 1 partecipante su 3 ha riferito di sentirsi frequentemente nervoso, ansioso o agitato. È inoltre rilevante che circa il 23% abbia dichiarato di non riuscire a gestire o controllare le proprie preoccupazioni. A questo quadro si aggiunge un 30,2% che lamenta gravi disturbi nel sonno.

Nelle ultime due settimane, con quale frequenza ha riscontrato i seguenti problemi? (n=98)



La vita sociale e lo stile di vita sono stati indicati come gli ambiti più influenzati dalla salute mentale, con un impatto elevato riportato dal 35,2% dei partecipanti. È inoltre significativo che il 40,2% dei partecipanti italiani abbia segnalato che la salute mentale ha pesantemente condizionato forte impatto la gestione delle finanze e del lavoro.

Dalla diagnosi di tumore al polmone, in che misura la sua salute mentale (non la malattia in sé) ha influito negativamente sui seguenti aspetti della sua vita?

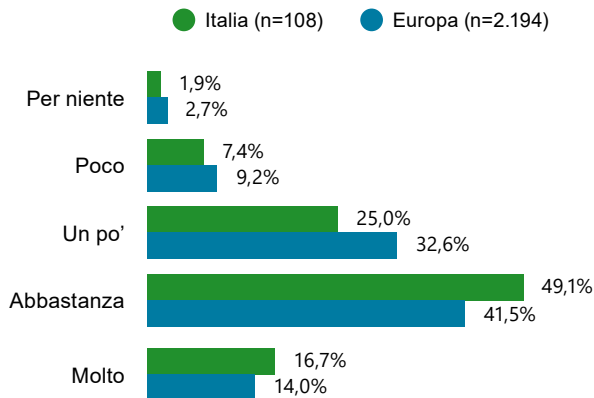


Questo rapporto sottolinea come la diagnosi di tumore al polmone rappresenti una sfida cruciale per la salute mentale delle persone colpite da tumore ai polmone, coinvolgendo sia i pazienti sia i loro cari.

Supportare il benessere psicologico è fondamentale per affrontare la malattia. I dati mostrano che il 34,3% dei partecipanti italiani ha riferito difficoltà nel gestire le ripercussioni emotive della malattia, rispetto alla media europea (44,5%).

Esistono diverse strategie che possono aiutare le persone a vivere meglio con la malattia e quando è stato chiesto cosa li abbia aiutati a mantenere una buona salute mentale dopo la diagnosi di tumore al polmone, un numero significativo di partecipanti ha indicato: mantenere uno stile di vita sano—inclusi esercizio fisico, dieta, ecc. (56,1%)— e il supporto di amici o familiari (39,8%).

In che misura si è sentito/a in grado di gestire le ripercussioni emotive del tumore al polmone?

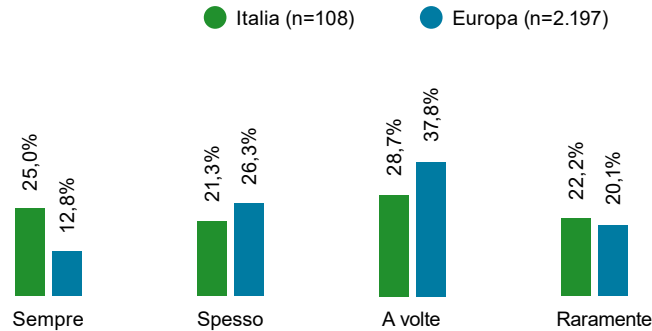


Cosa l'ha aiutata a mantenere una buona salute mentale dopo la diagnosi di tumore al polmone?

	Italia (n=98)	Europa (n=1.988)
Mantenere uno stile di vita sano: esercizio fisico, dieta, ecc.	56,1%	49,4%
Cercare il supporto di amici o familiari	39,8%	45,5%
Avere un coinvolgimento maggiore nel trattamento e nelle cure	38,8%	30,2%
Supporto tra pazienti	38,8%	35,0%
Dedicare tempo al relax e agli hobby	31,6%	36,0%
Impegnarsi in un percorso terapeutico o di consulenza psicologica	28,6%	22,7%
Religione / Spiritualità	25,5%	16,4%
Lavoro / Volontariato	20,4%	19,6%
Cambiare qualcosa che danneggiava il mio benessere	16,3%	13,1%
Meditazione, yoga, mindfulness, ecc.	11,2%	16,9%
Adottare atteggiamenti di auto-compassione e accettazione	2,0%	22,0%

Sebbene questo sondaggio evidenzia la necessità di supporto psicologico è interessante notare che un numero considerevole di intervistati ha dichiarato di non condividere abitualmente le proprie emozioni o i propri sentimenti con le persone a loro vicine.

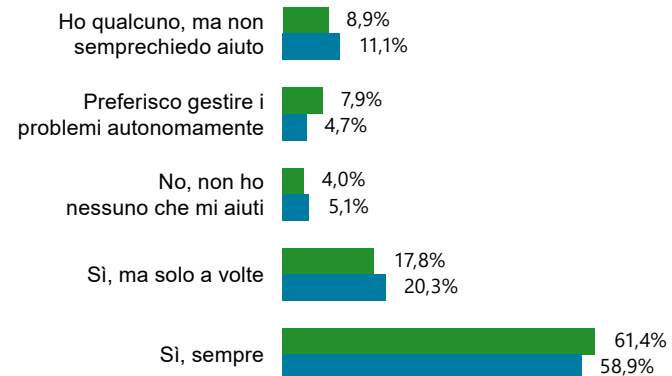
In che misura ha condiviso i suoi sentimenti con le persone a lei vicine?



Inoltre, solo il 61,4% dei partecipanti riferisce di poter sempre contare su qualcuno che li aiuti nel momento del bisogno.

Ha una persona che può aiutarla quando ne ha più bisogno?

● Italia (n=101) ● Europa (n=1.998)



A volte mi ritrovo da sola ad affrontare il dolore fisico ed emotivo di mio marito.

Faccio fatica a chiedere aiuto nei miei momenti più bui, perché mi aspettavo supporto dalla mia famiglia senza doverlo chiedere.

Considerato il significativo impatto del tumore al polmone sul benessere mentale, lo screening e il supporto psicologico dovrebbero essere parte integrante del percorso di cura. Tuttavia, il 49,5% degli intervistati italiani ha dichiarato di non aver ricevuto alcuna forma di supporto per questo bisogno.

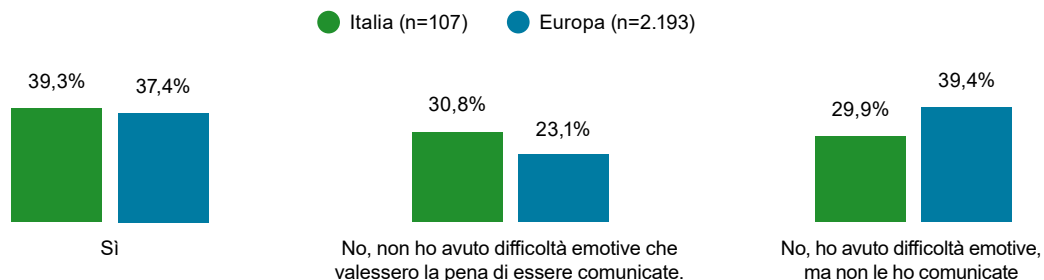
Nell'ambito del suo percorso di cura, le è stato offerto qualche tipo di supporto psicologico in relazione alla diagnosi?

	Italia (n=109)	Europa (n=2.193)
Sì, al momento della diagnosi	26,6%	28,7%
Sì, durante il trattamento	33,0%	27,8%
Sì, dopo il trattamento	2,8%	7,1%
No, ma l'ho cercato di mia iniziativa	16,5%	19,3%
No	33,0%	31,2%

L'equipe medica non mi ha suggerito nulla, dopo 8 anni ho iniziato io un percorso di psicoterapia partito per altre motivazioni.

Questo studio rileva inoltre che l'accesso limitato ai servizi di salute mentale non è dovuto esclusivamente a una carenza di offerta da parte dei professionisti sanitari. 3 partecipanti su 10 hanno ammesso di aver vissuto difficoltà emotive, ma non averle riportate al proprio team medico².

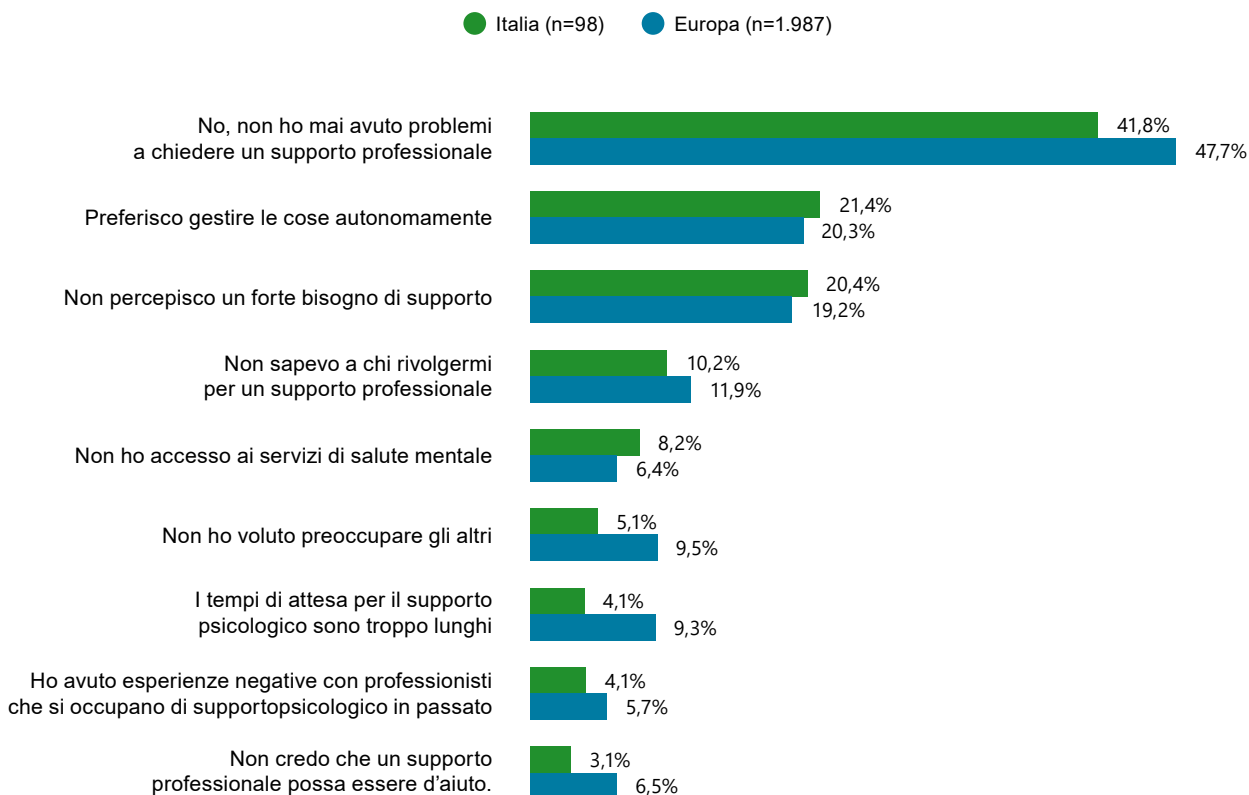
Ha mai comunicato difficoltà emotive alla sua équipe sanitaria?



² La domanda del sondaggio faceva il seguente riferimento alle persone caregiver: se è o è stato/a un/una caregiver, "la sua équipe sanitaria" si riferisce al suo team, e non a quello della persona a lei cara.

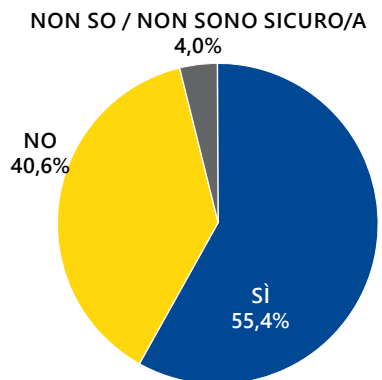
I risultati suggeriscono che la maggior parte delle persone colpite da tumore al polmone in Italia è spesso riluttante a cercare supporto professionale per la propria salute mentale. Solo il 41,8% degli intervistati ha dichiarato di essere propenso a rivolgersi a un professionista per ricevere aiuto. Tra i principali motivi del mancato supporto ci sono la preferenza a gestire autonomamente le proprie difficoltà (21,4%) e la sensazione di non avere un bisogno urgente di supporto (20,4%).

Ha mai avuto esitazioni nel cercare supporto psicologico dopo la diagnosi per uno dei seguenti motivi?



Questo sondaggio evidenzia altre due sfide rilevanti riguardo al supporto. Da un lato, il 40,6% dei partecipanti italiani ha dichiarato di non aver ricevuto dal proprio team sanitario un supporto emotivo adeguato per affrontare la malattia³.

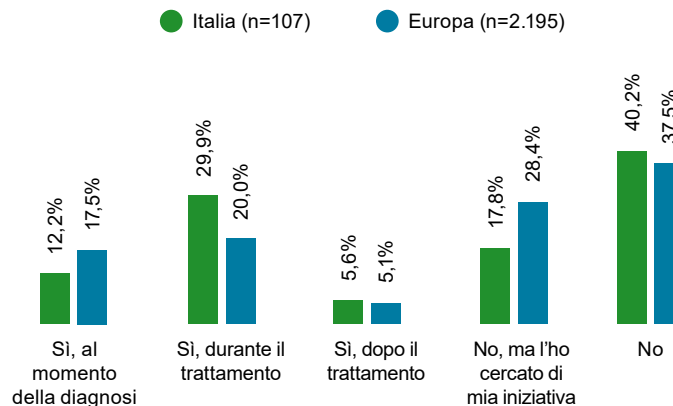
Ritiene che la sua équipe sanitaria le abbia fornito un supporto emotivo adeguato per aiutarla a gestire la malattia? (n=101)



	Italia (n=101)	Europa (n=1.988)
Sì, totalmente	35,6%	24,0%
Sì, ma solo in parte	19,8%	30,0%
No, ma vorrei un supporto	13,9%	10,4%
No, ho dovuto cercare supporto da solo/a	14,9%	21,1%
No, ma non è necessario	11,9%	9,9%
Non so / non sono sicuro/a	4,0%	4,6%

Dall'altra parte, il 58% degli intervistati ha dichiarato che nessun operatore sanitario ha mai consigliato di rivolgersi a organizzazioni di pazienti o no-profit, e solo il 12,2% ha ricevuto questa indicazione al momento della diagnosi.

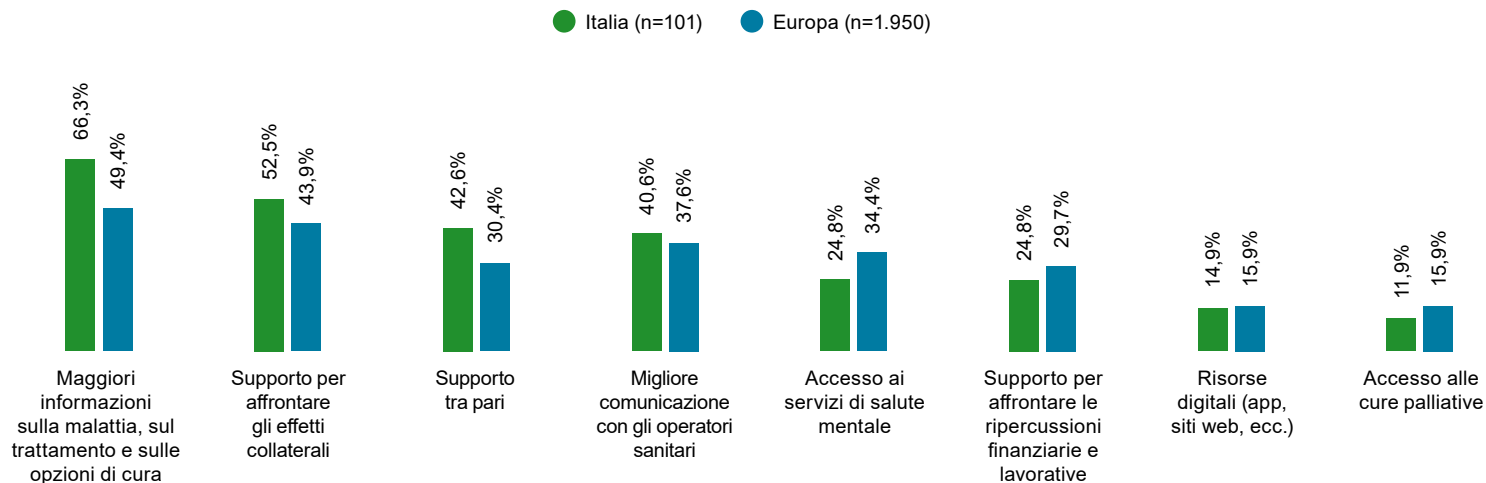
Un operatore sanitario le ha mai consigliato di rivolgersi a organizzazioni di pazienti o no-profit?



³ La domanda del sondaggio faceva il seguente riferimento alle persone caregiver: Se è o è stato/a un/una caregiver "la sua équipe sanitaria" si riferisce al suo team, e non a quello della persona a lei cara.

In Italia, i bisogni non soddisfatti più comunemente riportati dalle persone colpite da tumore al polmone sono: maggiori informazioni sulla malattia, sul trattamento e sulle opzioni di cura (66,3%), supporto per affrontare gli effetti collaterali (52,5%) e supporto tra pari (42,6%). Un ulteriore 40,6% dei partecipanti ha segnalato la necessità di una migliore comunicazione con gli operatori sanitari.

Quali delle seguenti misure ritiene possano contribuire a migliorare la sua salute mentale?



Prima della diagnosi ero scettico/a riguardo alla psicoterapia, ma successivamente mi sono reso/a conto che il supporto era essenziale.

Approccio alla malattia non solamente settoriale, anche se questo è un limite della nostra medicina.

Supporto per continuare a mantenere uno stile di vita sano nel tempo.



INVITO ALL' AZIONE

I sistemi sanitari e i decisori politici devono riconoscere il supporto alla salute mentale come parte integrante e fondamentale del percorso di cura del tumore al polmone.

L'impatto emotivo della patologia altera profondamente la vita quotidiana delle persone che convivono con la malattia e dei caregiver. Eppure, troppe persone non ricevono supporto e molte affrontano le difficoltà in silenzio. È fondamentale che i servizi psicosociali siano offerti in modo proattivo in ogni fase del percorso di cura, garantendo la presenza di professionisti formati capaci di affiancare assistenza emotiva al trattamento medico.

I professionisti sanitari devono fornire informazioni chiare e mettere le persone nella condizione di gestire in modo consapevole la propria malattia e il proprio benessere psicologico.

Pazienti e caregiver segnalano costantemente la necessità di informazioni mediche più approfondite, indicazioni per gestire gli effetti collaterali e una comunicazione più efficace con i professionisti sanitari, al fine di migliorare attivamente la propria salute mentale. Chiediamo ai professionisti sanitari di fornire informazioni chiare e complete sulla malattia, sui trattamenti disponibili e sulle opzioni di cura, affinché le persone colpite da tumore al polmone possano gestire in modo attivo la loro malattia e il proprio benessere mentale..

CHI SIAMO



Lung Cancer Europe (LuCE) è un'organizzazione no-profit fondata nel 2013 per fornire una piattaforma per le associazioni nazionali di pazienti affetti da tumore del polmone a livello europeo.

LuCE è la voce dei cittadini europei colpiti o a rischio di tumore del polmone. Collaboriamo con i membri nazionali e gli altri soggetti interessati, con l'obiettivo di eliminare lo stigma che pesa sulla malattia e garantire che le persone colpite da questa forma di tumore ricevano le cure necessarie per ottenere i migliori risultati possibili. Diamo ai membri che fanno parte di LuCE la possibilità di garantire una difesa efficace dei diritti dei pazienti affetti da tumore del polmone in tutta Europa.

✉ info@lungcancereurope.eu  www.lungcancereuropenews.eu

Questo rapporto è realizzato con la collaborazione di:



IPOP ONLUS
 www.associazione-ipop.org

IPOP è un'associazione, nata nel 2018, costituita esclusivamente da pazienti e caregivers nata per promuovere e sostenere un processo che porti i pazienti ed i familiari ad assumere un ruolo attivo e responsabile nella gestione della malattia e che garantisca la centralità e la partecipazione degli stessi nei processi decisionali di cura



WALCE
 www.womenagainstlungcancer.org

WALCE APS nasce nel 2006. E' un'Associazione di Promozione Sociale dedicata alle persone con tumore del polmone e alle loro famiglie. L'obiettivo di WALCE è offrire un sostegno concreto a chi affronta questa patologia attraverso iniziative di informazione e supporto e di sensibilizzare la popolazione su questa forma di tumore al fine di creare un senso di comunità.



Siamo particolarmente grati alle 109 persone che in Italia hanno generosamente condiviso le loro esperienze, partecipando al sondaggio.

Le vostre voci sono al centro di questo rapporto e le vostre esperienze contribuiscono a promuovere il cambiamento che tutti noi desideriamo.



Lung Cancer Europe
Many Faces, One Voice

www.lungcancereuropenews.eu

Lung Cancer Europe (LuCE) è la voce dei cittadini europei colpiti o a rischio di tumore del polmone

info@lungcancereurope.eu

